


MEDICAL GAMMA	IdL 09.02_A RACCOLTA MATERIALE BIOLOGICO – ESAMI IN SEDE	Rev. del 04/05/2026
---------------	---	---------------------

Redatto da	Dott.ssa Elisa Ciulla 
Verificato da	Dott. Marco Prinzivalli 
Approvato da	Dott. Andrea Prinzivalli 

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di fornire indicazioni utili alla corretta gestione della fase di raccolta dei campioni biologici destinati ad essere analizzati in sede. Regola l'accoglienza del paziente in sala prelievi, la fase di prelievo, l'etichettatura generale e degli esami eseguiti in sede, il contenitore corretto da utilizzare, le eventuali operazioni di pre-analitica, la verifica e/o la compilazione dei moduli o delle schede anamnestiche.

PERSONALE COINVOLTO

Operatori sanitari impegnati nella fase di raccolta del campione biologico.

SEDI ED EROGAZIONE ANALISI

- Curva da carico di glucosio: eseguibile solo nella sede di Codogno
- Dosaggi pre e post prandiali: eseguibili solo nella sede di Codogno
- Dosaggi seriati di prolattina con ago cannula: non eseguibili presso la sede di Pizzighettone
- Spermioγραμμα: eseguibile solo nella sede di Codogno

Tutte le altre prestazioni sono eseguibili presso tutte le nostre sedi

ACCOGLIENZA E FASE DI PRELIEVO

Idonei dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati al fine di operare in sicurezza. In caso di difficoltà a reperire il sito idoneo per il prelievo, l'operatore potrà togliere temporaneamente i guanti per aumentare la sensibilità della palpazione.

AGO A FARFALLA, ADATTATORE PER AGO A FARFALLA E CAMICIA, AGO PER SIRINGHE, SIRINGHE: materiale monouso, con sistema di sicurezza. Dopo l'utilizzo mettere tutto nell'apposito contenitore per rifiuti speciali.

Questa IdL è da integrarsi alla procedura per la prevenzione delle ferite da taglio e punta nel settore sanitario (Titolo X-bis 81/08).

MEDICAL GAMMA	IdL 09.02_A RACCOLTA MATERIALE BIOLOGICO – ESAMI IN SEDE	Rev. del 04/05/2026
---------------	---	---------------------

I pazienti vengono chiamati dalla segreteria, tramite un gestionale di gestione delle code, con il n° preso all'ingresso sul totem o con il n° dell'appuntamento che hanno ricevuto via mail. Terminata la fase di accettazione il gestionale genera la scheda di accettazione riportante le seguenti informazioni:

- numero pratica (Isolabella) / Id Lab (DNLab) univoco
- la data di accettazione
- i dati anagrafici ed il numero di telefono
- il pagamento applicato (esente, franchigia, privato, convenzione, ecc..)
- gli esami da eseguire
- eventuali note (diuresi, data inizio ultimo ciclo, ecc...)

Il personale di segreteria prepara una cartellina contenente la scheda accettazione, le etichette riportanti tra i vari dati anche il codice univoco Id Lab ed un documento di riconoscimento dell'utente. All'esterno con una graffetta viene messo il numero per la chiamata. Tale cartellina viene data all'utente, in attesa della chiamata da parte dell'operatore in sala prelievi. Fatto ciò, sempre tramite il gestionale di gestione code, il n° del paziente viene rimandato alle sale prelievi per essere chiamato. Il cliente attende in sala attesa la chiamata.

Ogni sala prelievi è dotata di pc con lo stesso gestionale che gestisce in autonomia le priorità di chiamata, sia in segreteria che in sala prelievi. Una volta chiamato il paziente, l'operatore in sala prelievi deve:

- far sedere la persona sulla sedia oppure farla sdraiare sul lettino
- verificare l'esatta identità chiedendo alla persona che entra come si chiama (non suggerendo nome e cognome), verificando la corrispondenza con quanto riportato sulle etichette e sul documento di riconoscimento
- chiedere se assume farmaci anticoagulanti (come cardioaspirina) ed in caso affermativo, conservare il n° della chiamata
- basandosi sulle etichette, preparare le provette da riempire
- far appoggiare l'avambraccio sul cuscino
- mettere il laccio emostatico sul braccio almeno 10 cm di distanza dal gomito e rimuoverlo possibilmente entro due minuti per evitare emoconcentrazione
- far chiudere la mano (pugno)
- cercare la vena più idonea (avambraccio / mano, ecc.)
- disinfettare la parte procedendo nello stesso verso e lasciare asciugare il disinfettante prima di procedere al prelievo per evitare emolisi
- prendere l'ago a farfalla con sistema di sicurezza, accordare all'adattatore (se non già accordato) e avvitare la camicia
- inserire l'ago nella vena. Se si è in vena si vede defluire una piccola parte di sangue nel tubicino della farfalla o nella siringa, a questo punto si inseriscono una per volta le provette nella camicia forando il tappo e rispettando l'ordine corretto di riempimento in base agli anticoagulanti presenti (vedi di seguito: ordine riempimento provette). Il vuoto aspira il sangue fino al riempimento corrispondente al vuoto della provetta
- far aprire la mano
- togliere il laccio
- estrarre l'ago, attivando il sistema di sicurezza e tamponare subito con il cotone
- far tenere schiacciato il cotone con il pollice, mettendo la mano a pinza sopra e sotto (per far schiacciare con forza il cotone e non solo appoggiando il dito)
- buttare il tutto nel contenitore per rifiuti speciali
- mentre la persona tiene premuto il cotone, applicare le etichette sulle provette e/o sull'eventuale materiale biologico ritirato sempre davanti all'utente, previa verifica di idoneità del campione, la cui eventuale aliquotazione verrà eseguita esclusivamente dal personale di ruolo sanitario operante in laboratorio e non dall'utenza. Per prelievi con molte etichette si consiglia di iniziare ad applicarle già durante il prelievo
- siglare la scheda di accettazione nei campi: applicazione etichette e prelievo

MEDICAL GAMMA	IdL 09.02_A RACCOLTA MATERIALE BIOLOGICO – ESAMI IN SEDE	Rev. del 04/05/2026
---------------	---	---------------------

N.B: se la persona è in terapia anticoagulante, dopo aver etichettato le provette davanti a lei, si riconsegna il n° di chiamata e si invita a sedersi fuori in corridoio per 5 minuti, sempre schiacciando il cotone, per favorire il processo di coagulazione e si punta la sveglia per la chiamata

- mettere il cerotto, mettere sopra un pezzo di cerotto di carta e rendere all'utente il documento di riconoscimento.

REGOLE DI ETICHETTATURA GENERALI

- Tutte le etichette riportano i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita e Id Lab del paziente indicato sulla scheda, fondamentale per riuscire sempre ad identificare il paziente anche in caso di omonimie. In caso di dubbi, per consultare la tipologia di provetta da utilizzare per ogni analisi, fare riferimento al Mod. 09.07_Vademecum o chiedere al laboratorio
- Ordine di riempimento delle provette: 1) Azzurro - 2) Rosso/Blu - 3) Verde - 4) Viola - 5) Grigio
- Se si devono riempire una o più provette azzurre è obbligatorio riempire il circuito con un'altra provetta azzurra (da buttare).
- Rispettare il livello di riempimento (tacca nera) delle provette tappo azzurro e tappo viola, evitando di togliere la provetta prima della fine del flusso e di fare schiuma. Se la provetta è difettosa e non si riempie correttamente, eliminarla e riempirne un'altra.
- Nel caso di pazienti che tra i vari esami hanno anche un tappo azzurro e sono in terapia anticoagulante (no cardioaspirina), fare sempre una seconda provetta tappo azzurro scrivendo cognome e nome con il pennarello (no etichetta).
- Nel caso di prelievi difficoltosi dove non si riesce a riempire tutte le provette, fare un pallino nella parte superiore dell'etichetta sia della provetta riempita, sia di quella non riempita, che deve essere però applicata su una provetta vuota.
- Bisogna attaccare l'etichetta in prossimità del tappo, in modo che aderisca bene alla provetta, perchè lo spazio di lettura degli strumenti non permette di avere etichette con bolle o pieghe o posizionate nella parte finale.
- Le urgenze sono indicate dalla segreteria sulla scheda di accettazione. Per indicarle al laboratorio, bisogna sempre fare un trattino con il pennarello rosso sulla parte superiore dell'etichetta, stando attenti a non toccare il barcode.
- Tutte le etichette da scartare vanno sbarrate prima di riporle nella vaschetta o nel trans bag per i punti prelievi. Questo serve al laboratorio per capire che sono state valutate prima di essere scartate.

N.B.: nel caso in cui l'utente consegni un campione biologico in contenitore non adeguato oppure in quantità non idonea, è necessario informare lo stesso della non accettabilità del campione e la conseguente ripetizione della raccolta, accompagnandolo al front office per modifica della pratica e fornitura del contenitore e delle istruzioni di raccolta.

REGOLE DI ETICHETTATURA ESAMI IN SEDE E TRATTAMENTI PRE-ANALITICI

Le **nostre etichette** devono essere applicate direttamente sulle provette primarie (da riempire) seguendo le indicazioni scritte sull'etichetta stessa. (es. tappo rosso, tappo azzurro ecc...). Di seguito la descrizione delle abbreviazioni riportate:

- **sep** indica che sono presenti due etichette uguali: una va posta sulla provetta da riempire e l'altra su una vuota senza bordo
- **cong** è un'indicazione per il laboratorio. Nulla cambia per la sala prelievi
- **sub (subito)** indica che la provetta necessita un immediato trattamento pre-analitico
- **buio** indica che la provetta deve essere avvolta completamente nella stagnola subito dopo il prelievo

MEDICAL GAMMA	IdL 09.02_A RACCOLTA MATERIALE BIOLOGICO – ESAMI IN SEDE	Rev. del 04/05/2026
----------------------	---	----------------------------

Nel caso di **pazienti in terapia anticoagulante che effettuano solo INR**, verranno stampate due etichette di coagulazione tappo azzurro. Queste vanno riempite tutte e due, facendo, nella parte superiore dell'etichetta, su una un trattino rosso e sull'altra un trattino + pallino.

ANALISI CON IMMEDIATO TRATTAMENTO PRE-ANALITICO (sub)

- plasmi (tappo viola/azzurro/verde ecc...)

- nella sede di Codogno bisogna avvisare il laboratorio per il ritiro immediato delle provette
- nelle altre sedi bisogna centrifugarle: accendere la centrifuga e scegliere il programma dei plasmi refrigerati, centrifugare subito la provetta utilizzando apposito bilancino, appena finita la centrifugazione separare il plasma nella provetta vuota utilizzando una pipetta pasteur e conservare in frigorifero. Solo se presente anche la parola cong: conservare il plasma separato attaccato ad un panetto di ghiaccio tramite elastico, lasciandolo in congelatore fino al termine dei prelievi
- per i prelievi domiciliari (soprattutto in presenza dell'analisi ammonio): verrà programmato come ultimo della giornata; appena finito il prelievo avvolgere nel panetto di ghiaccio a secco e trasportare in laboratorio.

- sieri (tappo rosso/giallo/blu ecc...):

- nella sede di Codogno bisogna avvisare il laboratorio per il ritiro immediato delle provette
- nelle altre sedi bisogna centrifugarle: subito dopo il prelievo mettere la provetta in piedi in un bicchierino e posizionarla 15 minuti nel termostato per facilitare la coagulazione, accendere la centrifuga ed usando il programma dei sieri, centrifugare la provetta usando apposito bilancino, appena finita la centrifugazione separare il siero nella provetta vuota utilizzando una pipetta pasteur, conservare in frigorifero. Solo se presente anche la parola cong: conservare il siero separato attaccato ad un panetto di ghiaccio tramite elastico, lasciandolo in congelatore fino al termine dei prelievi. Nella sola sede di Pizzighettone, il campione prima della centrifugazione non deve essere messo in termostato ma lasciato 30 minuti a temperatura ambiente
- per i prelievi domiciliari: verrà programmato come ultimo della giornata.

Per le **urine spot** (prime urine del mattino), le etichette devono essere applicate come indicato in tabella:

ESAME/I	CONTENITORE	
	PROVETTA	BARATTOLO STERILE
URINE	1 etichetta su provetta e l'altra sbarrata	1 etichetta su barattolo e l'altra sul tappo
URINOCOLTURA	Non accettarla. Far riportare barattolo	1 etichetta su barattolo e l'altra sul tappo
URINE + URINOCOLTURA	Se porta provetta insieme al barattolo: buttare la provetta ed etichettare barattolo; Se porta solo provetta: buttarla e far riportare solo il barattolo sterile	1 etichetta urinocoltura sul barattolo e l'altra sul tappo + 1 etichetta urine sul tappo e l'altra sbarrata
MICROALBUMINURIA	1 etichetta su provetta e l'altra su provetta vuota da 5 mL	1 etichetta su barattolo e l'altra sul tappo

MEDICAL GAMMA	IdL 09.02_A RACCOLTA MATERIALE BIOLOGICO – ESAMI IN SEDE	Rev. del 04/05/2026
----------------------	---	----------------------------

MICROALBUMINURIA + URINE	Se porta due provette: seguire indicazioni riga urine e riga microalbuminuria; Se porta solo una provetta: 1 etichetta urine con puntino sulla provetta e l'altra sbarrata + 1 etichetta microalbuminuria su provetta vuota da 5 mL e l'altra sbarrata	1 etichetta urine sul barattolo e l'altra sul tappo + 1 etichetta microalbuminuria sul tappo e l'altra sbarrata
MICROALBUMINURIA + URINE + URINOCOLTURA	Se porta provetta/e ma senza barattolo: buttare e far riportare solo barattolo sterile; Se porta anche barattolo: buttare provetta/e e seguire indicazioni barattolo.	1 etichetta urinocoltura su barattolo e l'altra sul tappo + 1 etichetta urine sul tappo e l'altra sbarrata + 1 etichetta microalbuminuria sul tappo e l'altra sbarrata
TEST DI GRAVIDANZA	1 etichetta sulla provetta	1 etichetta sul barattolo
AMILASI URINARIA SPOT	1 etichetta su provetta e l'altra su provetta vuota da 5 mL	1 etichetta sul barattolo e l'altra sul tappo

Per le **urine 24 ore**, le etichette vengono stampate in doppio e gestite come di seguito:

- se il paziente porta il bidone, la diuresi viene letta dal laboratorio o dalla sala prelievi solo nei punti prelievi e scritta su tutte e due le etichette. In laboratorio, le urine vengono poi aliquotate in una provetta da 5 mL trasparente vuota (aliquota da usare) ed in una da 10 mL, etichettata sempre con il nostro barcode (aliquota da conservare)
- se il paziente porta le due fiale, la diuresi dichiarata viene scritta dal personale di front-office sulle due etichette da applicare sulle fiale.

Per l'esame **sangue occulto** applicare un'etichetta barcodata su ogni dispositivo di raccolta, facendo attenzione alla corrispondenza tra il n° di campione scritto sul dispositivo ed il n° sull'etichetta. L'etichetta deve essere applicata il più dritto possibile, lasciando quindi visibile la parte riportante il n° (1°, 2°, 3°) scritto a mano.

Se il paziente consegna i barattoli e non i dispositivi applicare le etichette sui tappi dei barattoli, sempre verificando la corrispondenza tra i numeri. Non si accettano quantità di feci inferiori ad una noce.

CURVA DA CARICO DI GLUCOSIO

- fare il prelievo per la glicemia basale in doppio: riempire due provette tappo grigio ed etichettarle con nostre etichette barcodate
- portarle subito in laboratorio per il dosaggio della glicemia, mettendole nel bicchierino sul bancone ed aspettare esito dal laboratorio
- se valori nel range preparare davanti al paziente la soluzione come segue: carico da 75g: 150cc di soluzione glucosata (vetro) nel contenitore graduato ed aggiungere 100cc di acqua; carico da 50g: 100cc di soluzione glucosata (vetro) nel contenitore graduato ed aggiungere 150cc di acqua
- miscelare con cucchiaino e metterlo nel bicchiere grosso di plastica non graduato
- far bere soluzione in max 5 minuti
- invitare a sedersi in sala d'attesa senza uscire, fumare ecc..
- eseguire prelievi sulla base delle etichette fornite sulle quali sono indicate le tempistiche di prelievo
- N.B: se il paziente vomita, la curva va annullata

MEDICAL GAMMA	IdL 09.02_A RACCOLTA MATERIALE BIOLOGICO – ESAMI IN SEDE	Rev. del 04/05/2026
----------------------	---	----------------------------

POOL PROLATTINA CON AGO CANNULA

- applicare l'ago cannula bloccando il dispositivo con cerotto dedicato
- riempire una provetta tappo rosso (basale)
- iniettare nel raccordo del dispositivo sodio cloruro (1,5 mL) per evitare la formazione di coaguli e chiudere a pressione positiva
- prima del successivo prelievo, inserire una provetta tappo rosso per eliminare il sodio cloruro iniettato e poi buttarla
- ripetere la procedura sopra indicata per tutti i successivi dosaggi necessari, altrimenti rimuovere l'ago cannula

MICROBIOLOGIA

Con gli appositi tamponi in dotazione, il medico/ostetrica/infermiere esegue i seguenti esami colturali:

UOMO-DONNA	
TAMPONI E MATERIALI VARI	
TAMPONE FARINGEO, FARINGEO PER STREPTO (fare 1 tampone per ogni analisi)	Utilizzando l'abbassalingua, usare il tampone di plastica con terreno di trasporto avendo cura di non toccare la lingua, le arcate dentarie e le pareti laterali del cavo orale. Strisciare il tampone tra i pilastri tonsillari.

GESTIONE CENTRO / PUNTI PRELIEVI

Al termine dei prelievi l'operatore presente, deve svolgere le seguenti operazioni indicate:

- svuotare i cestini seguendo la raccolta differenziata
- se il bidone dei rifiuti speciali è al limite di riempimento, chiuderlo correttamente e:
 - a Codogno portarlo al laboratorio per lo stoccaggio, invece nei punti esterni collocarlo nel locale dello stoccaggio, avvisando la segretaria
- cambiare lenzuolino del lettino tenendo la carta come carta da recupero per pulizia banconi
- verificare le quantità residue delle soluzioni aperte (disinfettante cute, disinfettante banconi, sapone ecc...) che devono riportare un'etichetta con data di apertura e data di scadenza. E' vietato riempire i saponi o altro con acqua
- verificare in ogni sala le quantità del materiale di consumo in utilizzo (provette, farfalle ecc..) e relative scadenze. Se necessario rifornimento, segnalarlo alla segreteria
- disinfettare la superficie di esecuzione del prelievo
- mantenere pulito e ordinato il bancone/scaffale contenente il pc ed il materiale utilizzato

Per la conservazione dei campioni durante la fase di raccolta ed il loro trasporto: vedi IdL 09.06_Conservazione e trasporto materiale biologico.

DOTAZIONE PER ATTIVITA' DI PRELIEVO

Di seguito la check-list del materiale d'uso necessario, in quantità adeguata all'attività di prelievo da svolgere:

- contenitore rifiuti speciali
- biro
- pennarello
- disinfettante cute

MEDICAL GAMMA	IdL 09.02_A RACCOLTA MATERIALE BIOLOGICO – ESAMI IN SEDE	Rev. del 04/05/2026
----------------------	---	----------------------------

- tamponcini di cotone
- laccio emostatico
- cerotto a nastro
- camicie
- farfalle con adattatore (ago 21 + ago 23)
- guanti misure varie
- provette di tutti i colori di scorta
- fiale urine di scorta
- bicchieri di plastica
- ghiaccio secco per trasporto congelati
- contenitore con cotone per trasporto crioglobuline
- transbag/sostegni con provette etichettate da riempire

Ad ogni rientro in sede, il materiale va ripristinato per l'uscita successiva.

I campioni biologici vanno trasportati con borsa dedicata (vedi IdL 09.06_Conservazione e trasporto materiale biologico)